

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

li _____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to A. Colletto

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E/O DEL SERVIZIO**

F.to A. Colletto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to G. Schembri

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICA

Che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo per quindici giorni consecutivi.

Li 01-09-15

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to G. Schembri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 01-09-15



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA
PROVINCIA DI PALERMO

DETERMINAZIONE

N° 452/2015 del Registro

Settore: Economico Finanziario

OGGETTO: Riaccertamento Residui Attivi e Passivi
Esercizio 2014.

L'anno duemilaquindici, il giorno Uno, del mese di Settembre,

nella sede Comunale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che in materia di organizzazione e gestione degli uffici e servizi comunali, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/98 che ha recepito nell'OREL l'art. 6 della L. 127/97, come modificato dalla L. 191/98, valgono i seguenti principi di Legge:

“Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti” (art. 51, comma 2, L. 142/90);

“Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico”. (art. 51, comma 3).

✓ Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale N° 160 del 14/09/2000 preceduto dalla deliberazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale (atto N° 60 del 29/11/1999);

✓ Visto il D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

✓ Visto il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti EE.LL. del 31/03/1999;

✓ Visto il nuovo C.C.N.L. EE.LL. dell'01/04/1999;

✓ Accertata la competenza del responsabile del Settore per l'adozione del provvedimento in oggetto.

VISTI gli artt. 189, 190 e 228, c. 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 che, rispettivamente, recitano:

«Art. 189 - Residui attivi

1. *Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
2. *(Comma così modificato dall'art. 1-sexies.c del D.L. 31.03.2005, n. 44) Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata nonché le somme derivanti dalla stipulazione di contratti di apertura di credito.*
3. *Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
4. *Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 190 - Residui passivi.

1. *Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
2. *È vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.*
3. *Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Art. 228 - Conto del bilancio

..... *omissis*

3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.»;*

VISTI gli artt. 179 e 183 del citato T.U. n. 267/2000 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

VISTE le dichiarazioni dei responsabili dei vari servizi;

RITENUTO di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione dei residui, attivi e passivi sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei servizi circa il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

ESAMINATE le partite di entrata e di spesa aventi carattere di dubbia esigibilità che sono state eliminate e/o trascritte nell'apposita posta contabile del Conto del Patrimonio;

VISTA la circolare del Ministero dell'interno n. 19/95 in data 18 settembre 1995;

DETERMINA

1. Di inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Elenco allegato «A»** - dei residui attivi, dando atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

- **Elenco allegato «B»** - dei residui passivi, dando atto che tutte le somme riportate a residui concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 ovvero costituiscono impegno di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso T.U. n. 267/2000.

2. Di dare atto dell'eliminazione dei residui attivi e passivi così come evidenziati nelle rispettive tabelle di cui agli allegati «C» e «D».